



Scuola Ufficiali Carabinieri
Servizio Amministrativo

(stazione appaltante)

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo a: Procedura negoziata ex artt.30 e 36 D. Lgs n. 50/2016 e 473 DPR n. 90/2010 per l'affidamento in concessione - con durata di un anno con possibilità di rinnovi per un massimo di tre - del Servizio di "**Barbiere e Acconciatore per uomo**" in favore del personale della Scuola Ufficiali Carabinieri e del personale dell'Arma dei Carabinieri in servizio ed in quiescenza e dei rispettivi loro familiari, nei locali messi a disposizione dall'A.D., dislocati in via Aurelia n. 511, 00165 Roma. **C.I.G.: Z6939A6214**

tra

La Scuola Ufficiali Carabinieri, avente sede legale in via Aurelia n. 511, 00165 Roma – Tel. 06 80985671 06 80985672 - P.E.C.: arm40491@pec.carabinieri.it – e-mail: scufsa@carabinieri.it, Codice Fiscale: 80231610587–, rappresentata in questo atto dal RUP di gara Capo del Servizio Amministrativo e Funzionario Delegato

e

Impresa/Società/R.T.I./Consorzio/Aggregazione tra imprese retiste/_____

(di seguito denominata Ditta)

sede in _____,

Via _____ n. _____,

Codice Fiscale ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ !

e/o Partita IVA ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! **(1)**

rappresentata da :

- Sig./ra _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n. _____

Codice Fiscale ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ !

in qualità di _____

- Sig./ra _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n. _____

Codice Fiscale ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ !

in qualità di _____

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Offerente/per la ditta/e :

(2) _____ **(3)** _____

(firma/e della/e persona fisica che ha/hanno titolo per impegnare legalmente l'impresa/e)

(1) in caso di R.T.I./Consorzio/Aggregazione di imprese retiste indicare la sede, l'indirizzo e il codice fiscale dell'impresa designata quale mandataria.

(2) ogni pagina del presente patto deve essere sottoscritto con **firma dell'offerente/persona fisica che ha titolo per impegnare legalmente l'impresa.**

(3) in caso di costituendi R.T.I./Consorzio/Aggregazione di imprese retiste aderente al contratto di rete priva di soggettività giuridica, il presente patto deve essere sottoscritto in ogni pagina da tutte le imprese riunite/retiste che partecipano alla procedura di gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della Difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 09 settembre 2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2019-2021 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1- Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Art. 2 - La ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

per la ditta/e:

(4)

(5)

(firma/e del/i legale rappresentante/i)

(4) vds nota n. 2.

(5) vds nota n. 3.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenuto del d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti dei pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti di impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 .p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

per la ditta/e:

(6)

(7)

(firma del/i legale rappresentante/i)